

# IL MESSAGGERO MARITTIMO

*Valutate azioni per rafforzare sostenibilità ambientale delle attività portuali*

## L'Authority di Ancona ha firmato con la «Ram» un protocollo d'intesa in materia di Green Ports

ANCONA - Durante la sessione plenaria del Forum delle Camere di commercio dell'Adriatico e dello Ionio, il presidente dell'Autorità portuale di Ancona Rodolfo Giampieri ha firmato con Antonio Cancian, presidente di Ram - Rete Autostrade Mediterranee, il protocollo d'intesa in materia di Green Ports.

Il Forum, giunto alla XVI edizione, si è svolto all'Ego Hotel di Ancona dal 13 al 15 Giugno, ed ha visto la partecipazione di rappresentanti di tutte le Cciao dell'area macroregionale. L'iniziativa, congiuntamente promossa dai due En-

ti, consentirà all'Autorità portuale di avvalersi del supporto di Ram, per valutare azioni specifiche per rafforzare la sostenibilità ambientale delle attività portuali.

Immediato il riferimento del presidente Giampieri allo sviluppo sostenibile delle nuove attività del porto di Ancona connesse al traffico passeggeri. «Questo protocollo rappresenta un importante tassello per la strategia del porto di Ancona di crescere nel rispetto delle esigenze della città e del territorio, con una dinamica sostenibile che rappresenta un elemento competitivo per il futuro. L'iniziativa ci consentirà di individuare soluzioni, in particolare per lo sviluppo dei traffici traghetti e crociere, a partire da un approccio scientifico, strutturato e pragmatico. Un'esigenza particolarmente sentita in considerazione della prossimità del porto con il centro urbano e della sfida lanciata al porto e alla città di Ancona dal presidente di Msc Crociere, Pier Francesco Vago, con la proposta di Ancona quale home port».

«Le occasioni di sviluppo dello scalo e del territorio vanno coniugate - ha proseguito Giampieri - con la dimensione della sostenibilità e della relazione con la città; sono temi che non riguardano solo Ancona, ma tutti i porti europei come chiaramente emerso al summit annuale di Espo (Organizzazione Europea dei Porti Marittimi) tenutosi a Dublino ad inizio mese».

Il protocollo Green Port prevede la cooperazione tra Ram e l'Autorità portuale di Ancona per svolgere dei casi di studio specifici sul porto al fine di analizzare dal

punto di vista tecnico (Masterplan) ed economico-finanziario (Business Plan) l'implementazione di eventuali interventi ritenuti prioritari dall'Autorità portuale ed in linea con i propri Piani energetici ed ambientali che portino al miglioramento delle performances ambientali delle attività in ambito portuale, con la possibilità di accedere a finanziamenti comunitari dedicati.

L'on. Antonio Cancian, condividendo quanto espresso da Giampieri, ha dichiarato: «Questa iniziativa in uno scalo innestato nella città, come Ancona, è importante perché crea occasioni di sviluppo sostenibile, rafforza e rinnova il rapporto tra il porto ed il territorio».